



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA  
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

PROT. N. **12664** /S.R.S.

Rif. nota N.

Del

09100 CAGLIARI ..... **18 MAG. 2016**  
Viale Buoncammino, 19 - Telefono 070.401.294 - 513  
Telefax 070.491.911 - C.F. 92094200927  
e-mail [pr.cagliari@giustizia.it](mailto:pr.cagliari@giustizia.it)

Alle OO.SS. Regionali  
Comparto Sicurezza  
**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Assetto strutturale dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni e dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti della Regione Sardegna, in relazione al D.M. del 8 febbraio 2012 e alle recenti modifiche organizzative avvenute nel distretto.

Con riferimento a quanto in oggetto, si trasmette il verbale della riunione del 03/05/2016 nonché copia del modello organizzativo.

Come evincibile dalla lettura di quest'ultimo, in accoglimento delle richieste pervenute da codeste spettabili Organizzazioni Sindacali, si è provveduto alla previsione del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti provinciale presso la Casa Circondariale di Sassari.

In merito agli interpellati è stato stabilito che i Coordinatori degli NTP locali, non appartenenti al ruolo dei Commissari, non siano soggetti a rotazione in coerenza rispetto a quanto previsto per gli appartenenti al suddetto ruolo; è stato confermato che può parteciparvi solo il personale effettivo in ossequio a quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa Regionale (Art. 7, comma 5); nel rispetto delle pari opportunità è stata demandata alla contrattazione locale la fissazione dell'aliquota di personale femminile che potrà essere assegnata agli NTP locali negli Istituti ove è presente la sezione detentiva femminile.

La firma dell'allegato modello organizzativo avverrà in concomitanza con l'ormai prossima convocazione per la discussione della distribuzione del F.E.S.I. 2015.

Distinti saluti.



IL PROVVEDITORE  
*Aurizio Veneziano*



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

## VERBALE

- 03 maggio 2016 -

Oggi 03 maggio 2016, alle ore 10:15, negli uffici del Provveditorato Regionale di Cagliari, ha inizio la riunione avente come oggetto **“Assetto strutturale dell’Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni e dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti della Regione Sardegna – con riguardo alle novità organizzative introdotte con il D.M. dell’08 febbraio 2012 ed a seguito delle recenti modifiche organizzative avvenute nel Distretto”**.

Presiede la riunione il Signor Provveditore Regionale Dr. Maurizio Veneziano.

Sono altresì presenti il Comm. Capo Giovanni LEONI (Vice Direttore U.S.T. del P.R.A.P.) ed il verbalizzante Dr. Giorgio Murgioni (funzionario P.R.A.P.).

Per le organizzazioni sindacali sono presenti:

➤ <b>UILPA Polizia Penitenziaria</b>	Signor	Michele CIREDDU;
➤ <b>UILPA Polizia Penitenziaria</b>	Signora	Stefania MASSIDDA;
➤ <b>UILPA Polizia Penitenziaria</b>	Signora	Carla PIU
➤ <b>S.A.P.Pe.</b>	Signor	Luca FAIS;
➤ <b>S.A.P.Pe.</b>	Signor	Franco ORGIU;
➤ <b>C.I.S.L.-F.N.S.</b>	Signor	Giovanni VILLA;
➤ <b>C.I.S.L.-F.N.S.</b>	Signor	Giovanni BUSU;
➤ <b>U.S.P.P.</b>	Signor	Alessandro CARA;
➤ <b>U.S.P.P.</b>	Signor	Antonio CANNAS;
➤ <b>U.S.P.P.</b>	Signor	Liberio RUSSO;
➤ <b>C.G.I.L.-F.P./P.P.</b>	Signor	Sandro ATZENI;
➤ <b>O.S.A.P.P.</b>	Signor	Alessandro CARIA;
➤ <b>Si.N.A.P.Pe.</b>	Signor	Raffaele MURTAS;
➤ <b>Si.N.A.P.Pe.</b>	Signor	Gianluca MELIS;
➤ <b>F.S.A.-C.N.P.P.</b>	Signor	Angelo Gavino TEDDE;
➤ <b>F.S.A.-C.N.P.P.</b>	Signor	Giovanni Battista USAI.

In apertura della riunione il Provveditore comunica che sono state ricevute, da parte di alcune delle Organizzazioni Sindacali presenti, delle osservazioni relativamente alla bozza della proposta organizzativa, inviata con nota provveditoriale n. 7008 del 17/03/2016, che sono state riassunte in diversi punti che si procederà ad analizzare congiuntamente.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Il primo punto riguarda l'inserimento del personale femminile negli NTP locali, per il quale il Provveditore si dichiara favorevole per gli istituti dove è presente la sezione detentiva femminile con accesso tramite interpello e con la possibilità, qualora l'unità non fosse strettamente necessaria per i servizi del NTP, che venga utilizzata anche per altri servizi d'istituto.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) rileva che c'è un problema al riguardo dovuto alla percentuale prevista in sede locale per l'assegnazione del personale femminile alle cariche fisse mediante interpello.

Il Provveditore ritiene che innanzitutto debba essere garantito il servizio presso la sezione detentiva femminile e poi si potrà stabilire, in sede locale, la percentuale di unità di sesso femminile che possano essere assegnate alle cariche fisse.

L'U.S.P.P. (Cara) non concorda sull'eventuale diverso utilizzo dell'unità femminile assegnata al NTP ad altri servizi.

Il Provveditore afferma che tutto il personale assegnato tramite interpello agli NTP possa contribuire agli altri servizi. Nella precedente esperienza in Sicilia, durante la fruizione dei periodi di congedo ordinario del piano ferie estivo, il personale degli NTP concorreva ai servizi d'istituto. Non crede che sia il caso di creare delle figure professionali intoccabili.

L'U.S.P.P. (Cara) condivide quanto appena detto ritenendo però che si devono verificare delle reali esigenze di servizio affinché il personale venga distolto dal NTP.

Il Provveditore precisa, a tal proposito, che l'esigenza insorgente del momento debba comunque essere debitamente documentata.

L'U.S.P.P. (Russo) chiede di precisare nel modello organizzativo se, in caso di traduzione di detenuto di sesso maschile, il compito di capo scorta debba essere rivestito sempre dal più anziano di servizio anche se di sesso femminile.

Il Provveditore concorda con tale criterio anche per il personale di sesso femminile, precisando che comunque devono essere la logica ed il buon senso a guidare tali scelte. Non ritiene però che sia opportuno inserire tale criterio all'interno del modello organizzativo in quanto, in tal modo, si andrebbe ad esautorare i Coordinatori dei nuclei locali.

La U.I.L. (Massidda) chiede di conoscere se l'unità femminile in possesso di tutte le patenti ministeriali possa concorrere ed essere autorizzata alla guida degli automezzi dell'Amministrazione.

Il Provveditore conferma che, con il possesso delle patenti ministeriali, l'unità femminile può concorrere ed essere autorizzata alla guida. Ribadisce che in sede locale debba essere fissata l'aliquota di personale femminile da destinare agli NTP.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

L'U.S.P.P. (Russo) ritiene vi possano essere delle difficoltà in caso di traduzioni di detenuti di sesso maschile se presenti unità femminili perché non possono espletare alcune incombenze prettamente assolvibili solamente da unità maschili (accompagnamento al bagno, etc..).

La F.S.A. - C.N.P.P. (Usai) eccepisce che nel modello organizzativo non sono previste limitazioni di alcun genere.

Il Provveditore rimarca che è previsto per legge che si effettuino tutti i servizi nel rispetto delle pari opportunità.

L'U.S.P.P. (Russo) precisa che non è assolutamente contro l'inserimento del personale femminile, bensì intendeva solo definire meglio le regole del modello organizzativo che dovranno poi essere rispettate in sede locale.

Il Provveditore spiega che nel modello organizzativo è prevista solo la cornice di riferimento all'interno della quale, in sede locale, verranno presi gli accordi che specificheranno ed andranno a definire i contenuti della stessa.

L'U.S.P.P. (Russo) non ritiene demandabili alla contrattazione locale alcuni aspetti del modello organizzativo.

L'O.S.A.P.P. (Caria) chiede se l'aliquota per il personale femminile sia da stabilire in tutti gli istituti.

Il Provveditore precisa che si sta discutendo solo degli NTP e non di tutte le cariche fisse.

Il Provveditore passa ad esporre il secondo punto sul quale sono pervenute delle osservazioni, ovvero l'inserimento del personale negli NTP solo tramite interpello riservato unicamente agli effettivi e non anche ai distaccati, ritiene quanto sopra condivisibile come peraltro statuito dal Protocollo d'Intesa Regionale.

Le OO.SS. concordano all'unanimità.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) chiede che la nomina del Coordinatore del NTP venga fatta dal Provveditore, ritiene che si debba pianificare la forza da assegnare agli NTP in modo da metterli in condizione di funzionare autonomamente, propone l'effettuazione di un interpello straordinario entro il mese di maggio e concorda sul mettere i capisaldi del modello organizzativo per proseguire poi con le contrattazioni decentrate. Inoltre rileva delle difficoltà per il NTP di Uta, anche a causa delle traduzioni per la REMS, in quanto è sotto organico.

Il Provveditore dichiara che gli interventi presso la REMS sono a carattere sporadico.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) non concorda ed aggiunge che ormai sono costanti.

Il Comm. Leoni conferma quanto appena detto e comunica che gli interventi presso la REMS sono circa 5 alla settimana.

La U.I.L. (Cireddu) rileva che in alcune sedi del distretto è stato assegnato agli NTP anche personale distaccato da altre sedi.

Il Provveditore afferma, a tal proposito, che se vengono date delle regole nel modello organizzativo dovranno essere rispettate a livello locale.

Si passa a discutere del terzo punto che riguarda il periodo di permanenza presso gli NTP prima di procedere alla rotazione del personale e la percentuale di personale da avvicendare.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Usai) dichiara che precedentemente era stata data libertà a livello locale di stabilire tale termine e chiede se la scadenza che sarà stabilita varrà anche per tutti compreso il Coordinatore.

Il Provveditore rimarca che in questa sede si deve redigere il modello organizzativo regionale senza dover scendere nelle singole realtà locali.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Usai) chiede se si debba azzèrre tutto non appena verrà emanato il nuovo modello organizzativo.

Il Provveditore chiarisce che in linea di principio, e salvo particolari specializzazioni, il personale deve poter svolgere tutte le mansioni per le quali è stato formato.

L'U.S.P.P. (Russo) chiede se in caso di fuoriuscita dal NTP per quiescenza, o per altri motivi, l'integrazione vada conteggiata nel computo della percentuale prevista per la rotazione.

Il Provveditore spiega che una cosa è l'integrazione per carenza di organico dovuta all'uscita delle unità mentre altro discorso è la rotazione del personale per avvicendamento, naturalmente la rotazione non riguarda le unità appena assegnate che hanno concorso all'integrazione, e l'aliquota stabilita sarà comunque comprensiva del personale fuoriuscito dal NTP a qualsiasi titolo.

Dopo ulteriore ampia discussione si stabilisce che la rotazione avverrà per il 20% del personale ogni 4 anni e riguarderà tutto il personale, ad eccezione del Coordinatore per il quale l'Amministrazione si riserva di decidere in merito.

Il quarto punto da discutere riguarda l'eventuale istituzione degli NTP provinciali, i reparti ospedalieri ed i presidi aeroportuali.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Il Provveditore comunica che, dai dati in possesso, gli NTP provinciali sono antieconomici per l'Amministrazione; considera che l'istituto di Cagliari non può essere normativamente provinciale in quanto ci devono essere più istituti all'interno della provincia e la REMS, appartenendo al Servizio Sanitario Nazionale, non può venire considerata tale. Ritiene giusta l'osservazione mossa rispetto alla creazione della sezione transito presso la sede di Sassari per i detenuti Alta Sicurezza ed al riguardo ha già provveduto ad interessare gli uffici dipartimentali competenti ad autorizzarla. In merito ai presidi presso gli aeroporti sardi sono attualmente in corso i contatti per la loro istituzione, come del resto sono già esistenti quelli delle altre forze dell'ordine. Al riguardo dell'istituzione dei reparti protetti presso gli ospedali comunica che ha già incontrato l'Assessore Regionale alla Sanità, auspica che siano attivati almeno negli ospedali delle sedi penitenziarie ove sono ristretti detenuti appartenenti al circuito 41bis ed Alta Sicurezza ed a giorni dovrebbe sottoscrivere il protocollo presso il sopra citato Assessorato.

Da più sigle vengono mosse obiezioni al riguardo della costituzione degli NTP provinciali ed in particolare con riferimento a quello di Sassari.

Il Provveditore chiarisce che la materia in discussione è di esame congiunto e non di contrattazione, e che pertanto, pur avendo preso in considerazione nonché accolto alcune delle osservazioni presentate dalle Organizzazioni Sindacali, le determinazioni al riguardo sono di sua stretta competenza.

L'ultimo punto afferisce alla possibilità di prevedere delle piante organiche che tengono conto delle specializzazioni e del personale extra moenia, punto sul quale il Provveditore comunica l'impossibilità ad accogliere la richiesta in quanto non conforme alle disposizioni dipartimentali.

Il Provveditore chiede se vi siano ulteriori osservazioni da parte dei presenti.

La C.I.S.L. (Villa) chiede di sapere se l'aliquota percentuale di personale femminile da assegnare agli NTP debba essere discussa in sede locale e se si stiano prendendo accordi con tutti gli aeroporti regionali.

Il Provveditore conferma che l'aliquota di personale femminile sarà stabilita in sede locale, negli istituti dove è presente la sezione detentiva femminile, e che si stanno contattando tutti gli aeroporti regionali.

La C.I.S.L. (Villa) auspica la rapida apertura dei reparti ospedalieri protetti.

Il Provveditore rappresenta che le problematiche connesse alla sicurezza sono state già rappresentate all'Assessore Regionale alla Sanità, soprattutto per i detenuti del 41bis ed i terroristi islamici, qualora ci fossero dei ritardi dovrà interessare i Prefetti competenti su tale materia.

La C.I.S.L. (Villa) osserva che sussiste il problema delle specializzazioni, in particolare il Reparto a cavallo, che non possono essere distolte dalle mansioni specifiche ma che comunque vanno ad incidere sulle piante organiche, pertanto chiede se sia possibile scorporarle.



# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Il Provveditore concorda ma, come già rappresentato poco prima, non è accoglibile quanto richiesto. Ha già affrontato tale problematica nel corso dell'incarico ricoperto precedentemente in Sicilia e i competenti uffici dipartimentali hanno negato la possibilità di scorporare le specializzazioni dalle piante organiche previste.

La C.I.S.L. (Villa) chiede se il Coordinatore del NTP possa anche essere assegnato al servizio a turno.

Il Provveditore chiarisce che il Coordinatore del NTP deve svolgere solo tale incarico e, di conseguenza, non può essere assegnato al servizio a turno.

La C.I.S.L. (Villa) asserisce che purtroppo ciò accade in alcune sedi del distretto e ritiene che tale incongruenza debba essere sanata. Inoltre considera che, seppur a livello dipartimentale non sia consentita l'estrapolazione delle specializzazioni dalle piante organiche, si potrebbe fare a livello regionale in modo da calcolare più correttamente le aliquote. Prevede che ci saranno delle difficoltà operative per gli NTP locali a causa della scarsità di risorse umane a disposizione.

Il Provveditore rileva che l'UST del Provveditorato sovrintende a tutte le eventuali emergenze che si dovessero verificare ed interviene prontamente per fornire il supporto necessario. Comunica che, una volta portato a termine il modello organizzativo regionale degli NTP, provvederà a verificare le piante organiche degli istituti della regione per avere una visione chiara ed esaustiva della situazione.

La C.I.S.L. (Villa) considera che successivamente all'attuazione del modello organizzativo la Casa di Reclusione di Tempio avrà comunque necessità di essere supportata dagli altri istituti.

La U.I.L. (Cireddu) condivide la maggior parte di quanto proposto, ritiene che comunque debbano essere costituiti gli NTP provinciali, soprattutto in considerazione del fatto del continuo supporto che viene effettuato a favore degli istituti con maggiore carenza di organico, chiede pertanto che venga rivalutata tale possibilità.

Il Provveditore chiede di precisare in particolare a quali NTP provinciali si riferisca.

La U.I.L. (Cireddu) specifica che si riferisce in particolare a Cagliari per gli istituti di Is Arenas ed Isili.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) conferma le difficoltà della sede di Tempio, per il resto concorda con quanto proposto.

La U.I.L. (Cireddu) chiede che venga verificato l'inserimento delle unità femminili all'interno degli NTP e cita l'esempio di Sassari dove la vincitrice dell'interpello non è stata inspiegabilmente inserita.

Il Provveditore chiarisce che, dopo la sottoscrizione, il modello organizzativo sarà inviato alle Direzioni che dovranno adottarlo puntualmente.



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

La U.I.L. (Cireddu) chiede su che base verranno effettuate le rotazioni.

Il Provveditore comunica che saranno fatte sulla base dell'anzianità di permanenza all'interno degli NTP.

La U.I.L. (Cireddu) chiede che la presenza del personale femminile negli NTP venga estesa anche agli istituti dove non è prevista la sezione detentiva femminile.

La C.G.I.L. (Atzeni) chiede che venga istituito anche ad Is Arenas il Nucleo.

Il Provveditore evidenzia che quanto richiesto è previsto nel modello organizzativo.

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) prende atto che una volta data l'informazione preventiva poi si decida in completa autonomia.

Il Provveditore ribadisce che si sta trattando una materia sottoposta ad esame congiunto e non a contrattazione.

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) eccepisce, di conseguenza, che il lavoro svolto dal tavolo tecnico sia stato solo uno spreco di tempo e di soldi, concorda sulla presenza delle unità femminili negli NTP e ritiene che con la mancata istituzione degli NTP provinciali non ci sarebbero dei risparmi.

Il Provveditore conferma quanto già esposto in precedenza, ovvero che per l'istituzione degli NTP provinciali ci vuole la presenza di almeno due strutture dell'Amministrazione nel territorio provinciale.

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) ritiene che vi sia una chiusura da parte del Provveditore.

Il Provveditore non concorda, alle Organizzazioni Sindacali sono stati concessi 15 giorni di tempo per formulare delle osservazioni sulla proposta inviata, si sono condivise ed accolte alcune tra quelle pervenute.

L'O.S.A.P.P. (Caria) concorda in generale ma non sugli NTP provinciali, rileva che nella sostanza Sassari dovrà comunque supportare Tempio dove sono previste solo due unità, mentre effettivamente le distanze esistenti tra Cagliari e le sedi di Is Arenas ed Isili non favoriscono la sua istituzione. Comunica che non comprende pienamente le aliquote di personale assegnate agli NTP degli istituti. Allega nota da mettere a verbale.

Il Comm. Leoni precisa che le aliquote sono state calcolate in proporzione alla copertura degli organici di ogni singola sede.

L'O.S.A.P.P. (Caria) chiede il perché delle 7 unità previste a Tempio contro le 25 previste a Nuoro.